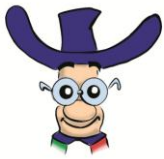




# LE MASCHERE E LE REGIONI ITALIANE

In tutti i paesi ci sono personaggi molto particolari che rappresentano le abitudini del posto o di una certa epoca della storia. Questi personaggi a volte sono reali, altre no; talvolta sono conosciuti in parti del mondo diverse da quella di origine.



Guarda e ascolta con attenzione il video all'indirizzo

[www.youtube.com/watch?v=hRDOeukcTF8](http://www.youtube.com/watch?v=hRDOeukcTF8)

...Hai scoperto quali sono questi personaggi? Bravo!!! Allora colora solo i cartellini con i nomi corretti dei personaggi.

**PINOCCHIO**

**BRIGHELLA**

**DANTE ALIGHIERI**

**DOTTOR BALANZONE**

**COLOMBINA**

**ARLECCHINO**

**MENEGHINO**

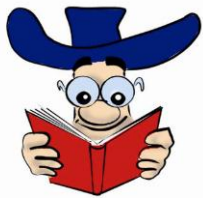
**PEPPE GRILLO**

**PANTALONE**

**PULCINELLA**

**GIANDUIA**

**STENTERELLO**



Hai mai sentito parlare di questi personaggi? Te li presento!!

Ogni maschera rappresenta una città dell'Italia. Ecco chi sono e da dove vengono le principali maschere italiane. Le maschere italiane più celebri sono Arlecchino e Pulcinella.



Ciao! Io sono Pulcinella e vengo da Napoli. Sono un servo povero e dico sempre la verità. Ho la gobba e il naso grande. Sono chiacchierone e ho sempre un sorriso. Mi piace mangiare e bere.



Ciao! Io sono Arlecchino e vengo da Bergamo. Sono intelligente e un po' furbo, faccio scherzi a tutti e sempre ho fame.



Ciao! Io sono Colombina. Vengo da Venezia e sono la servetta graziosa. Sono astuta, vivacissima e molto affezionata alla mia signora. Faccio la civetta e sono un po' bugiarda e chiacchierona.



Ciao! Io sono Pantalone, un vecchio, ricco e avaro mercante veneziano.



Ciao! Io sono Gianduja e vengo da Torino. Sono un cavaliere molto elegante, intelligente e furbo. Adoro il buon vino. Ho un senso innato della giustizia e sono sempre da parte dei deboli.



Ciao! Io sono Meneghino e vengo da Milano. Sono il servo rozzo ma ho buon senso e sono onesto. Sono sempre disposto a lottare a fianco del popolo.



Ciao! Io sono il Dottor Balanzone. Vengo da Bologna. So tutto e parlo di tutto. Sono un po' pedante e brontolone.



Ciao! Io sono Rugantino e sono la maschera più famosa di Roma. Sono arrogante, furbo, pigro, ma in fondo buono e amabile. Rappresento la Roma popolare.



Ciao! Io sono Brighella e vengo da Bergamo. Sono il capo servitù astuto e ingegnoso antagonista di Arlecchino. Sono un po' imbroglione, ossequioso con i padroni.

Ma chi sono, da dove vengono e quale sono le caratteristiche di...

**MEO PATACCA**

**PEPPE NAPPA**

**CAPITAN SPAVENTA**

**FAGIOLINO**

**STENTERELLO**

**TARTAGLIA**

**FRACANAPPA**



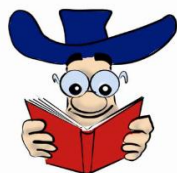
Con l'aiuto del tuo insegnante cerca informazioni su internet, trascrivile sul quaderno e poi confrontati con i tuoi compagni.



Ingrandite la carta geografica politica muta dell'Italia e incollatela su un cartellone. Scaricate da Internet immagini delle diverse maschere e incollatele sul cartellone collegandole con una freccia alla regione di appartenenza. Aiutatevi con la seguente poesia, molto popolare e conosciuta, sul Carnevale:

È **Gianduia** torinese  
**Meneghino** milanese.  
Vien da Bergamo **Arlecchino**,  
**Stenterello** è fiorentino.  
Veneziano è **Pantalone**  
con l'allegra **Colombina**;  
di Bologna **Balanzone**  
con il furbo **Fagiolino**.  
Vien da Roma **Rugantino**,  
pur romano è **Meo Patacca**,  
siciliano **Peppenappa**,  
di Verona **Fracanappa**  
e **Pulcinella** napoletano.  
Lieti e concordi si dan la mano;  
vengon da luoghi tanto lontani  
ma son fratelli, sono italiani.





## TIPI DI MASCHERE

Ci sono due tipi diversi di maschere:

- Le maschere facciali che hanno la particolarità di nascondere il volto.
- Le maschere a elmo che nascondono tutta la testa.

### MASCHERE FACCIALI



### MASCHERE A ELMO





Cosa sai delle maschere italiane?

Scegli la risposta corretta e colora il cerchio corrispondente

1. Arlecchino è una maschera di...

- Milano                       Bergamo                       Brescia

2. Da Torino viene....

- Rugantino                       Pantalone                       Gianduia

3. La maschera più famosa di Roma è...

- Meneghino                       Pulcinella                       Rugantino

4. È un vecchio e avaro mercante di Venezia.

- Pantalone                       Dottor Balanzone                       Stenterello

5. Viene da Napoli ed, insieme ad Arlecchino, è una delle maschere italiane più popolare.

- Colombina                       Peppe Nappa                       Pulcinella

6. Parla di tutto e sa tutto. Viene da Bologna ed è un po' brontolone.

- Capitan Spaventa                       Dottor Balanzone                       Gianduia



## LE MASCHERE E LA POESIA

Le maschere hanno ispirato scrittori e poeti di tutta Italia.

Gianni Rodari ci regala questa filastrocca

Leggi con attenzione la poesia **“Il vestito di Arlecchino”** e poi, a turno con i tuoi compagni, recitate le diverse strofe.

## Il vestito di Arlecchino

**Per fare un vestito ad Arlecchino  
ci mise una toppa Meneghino,  
ne mise un'altra Pulcinella,  
una Gianduia, una Brighella.**

**Pantalone, vecchio pidocchio,  
ci mise uno strappo sul ginocchio,  
e Stenterello, largo di mano  
qualche macchia di vino toscano.**

**Colombina che lo cucì  
fece un vestito stretto così.  
Arlecchino lo mise lo stesso  
ma ci stava un tantino perplesso.**

**Disse allora Balanzone,  
bolognese dottorone:  
"Ti assicuro e te lo giuro  
che ti andrà bene il mese venturo  
se osserverai la mia ricetta:  
un giorno digiuno e l'altro bolletta".**

**Gianni Rodari**





Dopo aver letto la poesia puoi disegnare e colorare Arlecchino e copiare la poesia sul quaderno.



Formate gruppi di tre alunni e, con l'aiuto dell'insegnante, provate a inventare e scrivere dentro le pergamene rime divertenti sui diversi personaggi che rappresentano le maschere. Confrontatevi con gli altri gruppi. Potete anche scrivere le rime su un cartellone e disegnare le maschere.





## LE MASCHERE E LA MUSICA

I versi di Gianni Rodari sono stati anche musicati. Puoi ascoltarli e cantarli insieme ai tuoi compagni all'indirizzo

[www.youtube.com/watch?v=Uu7sr3dQVwU](http://www.youtube.com/watch?v=Uu7sr3dQVwU)



## MASCHERE FATTE DA TE

Anche tu puoi costruire delle maschere e divertirti con i tuoi compagni. Cerca su internet il modello di maschera che ti piace di più, stampalo o disegnalolo su un cartoncino. Poi taglia lo spazio per gli occhi, con l'aiuto delle forbici o di un taglierino.

Ritaglia l'apertura e apri due fessure laterali per far passare un nastro in modo da legare la maschera. Decorala usando diverse tecniche e materiali e.... buon divertimento!!!!

Se invece vuoi fare una maschera che ti copra tutta la faccia la puoi fare in cartapesta con l'aiuto dell'insegnante di Arte.



## DIVERTIAMOCI CON LE MASCHERE!!!

Tutti mascherati potete recitare o drammatizzare le rime inventate sui vari personaggi con le seguenti filastrocche:

### L'INVENZIONE DI PULCINELLA

Signore e signori, fatevi avanti  
più gente entra, più siete in tanti!  
Correte a vedere la grande attrazione,  
la formidabile invenzione.  
Non sono venuto su questo mercato  
per vendere il fumo affumicato.  
Non sono venuto a questa fiera  
per vendere i buchi del gruviera.  
Il mio nome è Pulcinella  
ed ho inventato la moz - za - rel - la!

Da questa parte, signori e signore  
son Pulcinella il grande inventore!  
Per consolare i poveretti  
ho inventato gli spaghetti.  
Per rallegrare a tutti la vita  
creai la pizza Margherita!  
Olio, farina, pomodoro  
nulla vale questo tesoro.  
Ad ascoltarlo corre la gente,  
si diverte... e non compra niente!!

**Gianni Rodari**

### SCHERZI DI CARNEVALE

Carnevale,  
ogni scherzo vale.

Mi metterò una maschera  
da Pulcinella  
e dirò che ho inventato  
la mozzarella.

Mi metterò una maschera  
da Pantalone,  
dirò che ogni mio sternuto  
vale un milione.

Mi metterò una maschera  
da pagliaccio,  
per far credere a tutti  
che il sole è di ghiaccio.

Mi metterò una maschera  
da imperatore,  
avrò un impero  
per un paio d'ore...

**Gianni Rodari**

### ARLECCHINO

Con un saltello ed un inchino  
eccomi a voi sono Arlecchino.  
Son tra le maschere di Carnevale  
la più festosa, la più geniale.  
Il mio vestito? Fu una sorpresa,  
lo cucì la mamma con poca spesa  
perchè potessi ben figurare  
al gran ballo di Carnevale.  
So far scherzetti, son biricchino,  
rido alla vita come un bambino.  
Saluto tutti anche a distanza  
con un leggero passo di danza.

**L. Maraldi**

